

SCIOPERO TRASPORTI, INCOMPRESIBILE LA PROTESTA DEL SINDACATO. CITTADINI ANCORA UNA VOLTA PUNITI INUTILMENTE

Secondo i dati rilevati e comunicati ad ASSTRA dalle aziende di trasporto pubblico locale nella prima fascia del servizio si è registrata la seguente adesione allo sciopero:

CATANIA-AMT	90%
CAGLIARI-CTM	25%
BOLOGNA ATC	80%
FIRENZE-ATAF	57%
MILANO ATM	metro chiusa - aut. 51%
NAPOLI-ANM	76%
NAPOLI-CTP	31%
GENOVA ATM	98%
ROMA METRO A	chiusa
ROMA METRO B	chiusa
ROMA- ATAC	70%
ROMA COTRAL	79%
TORINO-GTT	80%
VENEZIA-ACTV	nav. 50% - aut. 75%

“Siamo sconcertati per questo ennesimo sciopero nel nostro settore. Le ragioni addotte dal sindacato per giustificare la protesta sono, infatti, pretestuose e inesistenti. La trattativa per il contratto della mobilità sta andando avanti e le difficoltà negoziali vanno affrontate al tavolo del confronto, senza far pagare ai cittadini una prova di forza che non ha motivo di esistere. Oltretutto, si torna a bloccare, a nostro parere in modo illegittimo, tutta la mobilità collettiva con il fermo non solo degli autoferrotranvieri ma anche dei ferrovieri”

Con queste parole Marcello Panettoni, il presidente di Asstra, l'associazione che rappresenta le imprese di trasporto pubblico urbano, locale e regionale in Italia, commenta lo sciopero in corso nel settore del trasporto pubblico locale e ferroviario per 24 ore.